



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 29/11/2022

Proposta n. 81 del 11/11/2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 (ART. 175, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 17:12 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale		X	
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		23	1	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Pecipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Rapisarda A., Vinciguerra A. e Sofia M.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/08/2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/08/2022, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. 172 del 09/09/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance 2022/2024;

VISTO l'art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (articolo modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) il quale stabilisce che:

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

VISTE le richieste di variazione di bilancio dei Responsabili di settori;

VERIFICATA la necessità di apportare alcune variazioni alle previsioni di entrata e spesa per adeguare gli interventi previsti alle esigenze intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;

VISTO l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle variazioni al bilancio di previsione 2022/2024;

DATO ATTO che la presente variazione di bilancio finanziario 2022/2024 riguarda la competenza e la cassa per l'esercizio 2022 e la sola competenza per l'esercizio 2023 e 2024;

DATO ATTO che con il presente provvedimento, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. B) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere dell'organo di revisione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- DI APPROVARE le variazioni alle dotazioni del bilancio di previsione di competenza e di cassa esercizio 2022, e di sola competenza per l'esercizio 2023 e 2024, come dettagliate nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- DI DARE ATTO che con la disposta variazione di bilancio viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio;
- DI DARE ATTO che con successivo atto della Giunta Municipale si provvederà conseguentemente a modificare, ai sensi dell'art. 175 comma 9, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 172 del 09/09/2022;
- DI DARE ATTO che i dati contenuti nel presente provvedimento devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Bilanci", sotto sezione di secondo livello "Bilancio preventivo e consuntivo";
- DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Rosaria Di Mulo

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 3° Settore Funzionale
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 81 del 11/11/2022: *“Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 (Art. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)”*. Fa presente che è presente il funzionario del III Settore dott.ssa Di Mulo R. per illustrare la proposta di deliberazione.

La dott.ssa R. Di Mulo, Responsabile del Settore Affari Economici finanziari, interviene: la presente proposta di variazione di bilancio riguarda sia la parte entrata, sia la parte spesa. Nella parte entrata sono state inserite diverse variazioni, relative prima di tutto a dei contributi che sono arrivati da parte dello Stato. Questi contributi riguardano il miglioramento soprattutto dei servizi sociali. Naturalmente questi contributi hanno destinazione vincolata, quindi si ha una variazione sia nella parte entrata e di pari somma anche nella parte spesa. Nella parte entrata abbiamo aumentato anche i proventi delle contravvenzioni, infatti abbiamo avuto maggiori incassi e con delibera di Giunta numero 199 del 21/10/2022 è stata effettuata la ripartizione di detti proventi, anche questa entrata risulta al 50%, vincolata alla parte spesa. Altri aumenti, nella parte entrata, riguardano anche i proventi delle concessioni edilizie che nella parte spesa vengono sempre destinati a degli interventi vincolati. Nella parte spesa, le maggiori spese che abbiamo previsto riguardano soprattutto la missione 9 che è un aumento delle spese relative alla discarica per un totale di € 650.000,00 e un altro aumento riguarda la missione 10 che è un aumento delle spese per l'energia elettrica pari a € 770.000,00. Per far fronte a questi aumenti sono state fatte diverse diminuzioni nella parte spesa di vari capitoli, dove si prevede che non saranno quindi utilizzate fino al dicembre del 2022 e per far fronte sempre a questi aumenti si sono avuti degli aumenti nella parte entrata per quanto riguarda i tributi. L'aumento dei tributi non è stato al 100% destinato nella parte spesa perché, essendo di difficile esazione, una parte ho dovuto aumentare il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Alla variazione è arrivato il parere del Collegio dei Revisori con verbale numero 30 del 15/11/2022. A questa proposta è stato aggiunto un emendamento presentato dalla Giunta, tale emendamento riguarda sempre un aumento delle spese per la discarica di altri € 60.000,00, un aumento nella missione 9 per la fornitura di acqua pari a € 70.000,00 e un aumento di € 8.000,00 per far fronte a delle spese nel campo della missione della cultura. Anche per l'emendamento è arrivato il parere del Collegio dei Revisori con verbale numero 33 del 22/11/2022.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A., Presidente della VI Commissione bilancio: grazie Presidente, solo poche parole che poi mi riservo di fare l'intervento politico dopo. Quindi, semplicemente per dire che abbiamo affrontato in sede di VI Commissione il tema della variazione di bilancio, abbiamo sentito la dottoressa Di Mulo, prima avevamo sentito l'Assessore Moscato, la dottoressa Di Mulo ci ha confermato, insomma, che ci sono variazioni in entrata in uscita che quelle più importanti in entrata si riferiscono al settore sociale, mentre quelli più rilevanti in uscita riguardano ovviamente il costo dell'energia elettrica e quello del conferimento in discarica. Sono costi che in qualche modo hanno inciso negativamente ovviamente, sulle variazioni di bilancio. Ricordo a me stesso che le variazioni di bilancio sono previste dall'articolo 175, comma 2 del TUEL e sono attribuiti alla competenza del Consiglio comunale, che deve approvarle entro il 30 novembre. Io mi riservo però di fare dopo un intervento e concludo non prima ovviamente di avere ringraziato i membri della Commissione per questa ennesima prova di responsabilità, per questo ennesimo sforzo.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente. Inizio il mio intervento come componente della Commissione, chiaramente ringraziando il Presidente Anzalone che, per come dire il lavoro che svolge da Presidente appunto della Commissione, perché un lavoro attento e proficuo e lo vediamo anche dai risultati della Commissione, chiaramente per la sua correttezza politica, anche il Presidente, chiarendo in difficoltà su alcuni aspetti che tratterò io da componente della Commissione e questo non vuole essere un rimprovero. Io capisco la posizione del Presidente, però, essendo componente dell'opposizione, tengo a puntualizzare alcuni aspetti che non riguardano la Commissione ma riguardano lo svolgimento dei lavori in Commissione. Noi abbiamo fatto richiesta ufficiale di convocazione dei funzionari per discutere di queste variazioni di bilancio e ringrazio subito la dottoressa Di Mulo che si è messa a disposizione, come sempre, con la solita chiarezza. Io faccio l'architetto non faccio il contabile e quindi riuscire a far capire i numeri ad un architetto è una cosa come dire da apprezzare, ringrazio la dottoressa Di Mulo. Abbiamo chiesto la presenza dell'architetto Lo Presti, come funzionario dirigente del settore, ed esplicitamente, io ho fatto richiesta della presenza dell'architetto Lo Presti con tutti gli atti di riferimento, perché vede Presidente in queste variazioni di bilancio (la domanda è lecita da dire, ma che c'entra l'architetto Lo Presti con le variazioni di bilancio?); noi stiamo trattando variazioni di bilancio pari a € 770.000,00 in due richieste di variazione di bilancio riguardante il settore rifiuti. Siccome l'architetto Lo Presti ieri è stato impossibilitato a venire in Commissione, stamattina è venuto, io non sono riuscito ad

arrivare in orario alla Commissione, ma, per quanto riferito dal Presidente perché sono arrivato in ritardo, l'architetto Lo Presti non era munito di documentazione al seguito. Presidente, io faccio richiesta ufficiale proprio perché siamo sempre lì, a dover lavorare in emergenza, con scadenze sul collo immediate, a studiare atti che dobbiamo andare a votare da un giorno all'altro. Quindi io chiedo che venga convocato l'architetto Lo Presti e gli si chiede di venire con tutta la documentazione del caso per venire a spiegare non concettualmente, ma abbiamo bisogno di atti che accompagnano le dichiarazioni dei funzionari di queste € 770.000,00 di variazione di bilancio sui rifiuti, perché è chiaro che l'architetto Lo Presti ci ha riferito che riguardano (e anche la dottoressa Di Mulo l'ha detto, rispondendo alla domanda in Commissione), che sono aumenti dovuti al costo di conferimento in discarica. Sì, va bene, io ci posso credere, ma noi vogliamo vedere gli atti, le richieste della discarica dell'aumento, le note che vengono trasmesse. Cioè io se non ho la Commissione a disposizione nella quale mi vengono forniti gli atti, dobbiamo farlo in Consiglio comunale, in Commissione è stato detto bene se il funzionario non viene in Commissione, lo facciamo direttamente in Consiglio. Ecco, siamo in Consiglio e io chiedo che venga convocato l'architetto Lo Presti con tutta la documentazione al seguito grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: volevo dire una cosa al collega Nastasi, la correttezza politica che lei mi attribuisce e di questo la ringrazio non mi mette in difficoltà perché a 48 anni essere messo in difficoltà per una questione politica sarebbe da pazzi. L'arch. Lo Presti è venuto stamattina e io lo avrei detto più tardi nell'intervento politico, è venuto senza carte. A domanda specifica del Presidente che è a verbale, lui ha risposto: Va be' intanto sono venuto io a dirvi come stanno le cose. Il consigliere Calogero, credo, mi può confermare e anche il consigliere Guarnaccia; intanto sono venuto a dirvi le cose poi più tardi mi riprometto di portare le carte per verificare anche l'andamento dei costi del conferimento in discarica dall'inizio ad oggi. Ora io non vedo l'architetto Lo Presti. Se lo vogliamo convocare per me va bene, però dico in Commissione è venuto, è venuto con i suoi tempi e va bene, ma è venuto, voglio dire, ecco solo per precisazione, ha risposto però alle nostre domande che gli abbiamo chiesto. E' tutto a verbale, ovviamente sono appunti della seduta di Commissione di questa mattina. Il Presidente dà atto della presenza dell'architetto Lo Presti debitamente invitato per parlare della variazione di bilancio che coinvolgono il settore rifiuti, il funzionario spiega che nella giornata di ieri ha ricevuto una nota della Sicula Trasporti con la quale si chiede un aumento del 20% rispetto al già versato per il servizio di conferimento dei rifiuti in discarica; debitamente richiesto, perché credo che gliel'abbia chiesto il collega Calogero l'architetto risponde che sono privati quindi i prezzi sono stabiliti da loro, anche se abbiamo una convenzione, in realtà loro stabiliscono i prezzi e la SRR gestisce la piattaforma e questo, lui dice, è un problema politico che va risolto in sede regionale, non certo a livello comunale, va bene. Se noi però non raggiungiamo il 65% di differenziata, continua Lo Presti, l'extra va a finire fuori dall'Italia, con costi esorbitanti, lui parlava di € 500-600 a tonnellata, col rischio poi concreto di arrivare in breve tempo al default del Comune di Misterbianco. I dati di ieri, continua Lo Presti, parlano della differenziata attestata al 65,3%. Debitamente richiesto dal Presidente il funzionario risponde di non avere le carte con sé, ma di poterle reperire, se necessario, in modo da poter verificare anche l'andamento dei costi, perché lui dice: io vi porto le carte che vi giustificano l'andamento dei costi da quando abbiamo iniziato ad oggi, va bene; continua e dice guardate, siamo messi male anche con la plastica e il cartone, perché gli impianti sono piccoli e fra l'altro lui annuncia che a giorni chiuderanno alcuni impianti per manutenzione, per cui dice dovremmo andare a reperire altri siti con prezzi che verosimilmente saranno alti. Poi sempre il Presidente ha richiesto all'architetto Lo Presti se l'ufficio provvedeva a fare le sanzioni e lui risponde: si dice, facciamo le sanzioni nei confronti di cittadini che non rispettano le regole, però questo non basta, perché spesso i verbali, molti di questi verbali o qualcuno di questi verbale finisce annullato in seguito a ricorsi, perché lui faceva l'esempio, se vi ricordate, del condominio, io lo metto in condominio e il condomino fai ricorso, lo vince; io chiedo se fanno le penali anche alla Dusty, lui risponde di sì, ma si parla di importi piccoli, lui parlava di circa € 300,00 a persona e quindi non bastano, perché lui sostiene che noi da capitolato paghiamo un minimo di 72 persone al giorno. A questo punto la Commissione ringrazia per la chiarezza espositiva l'architetto Lo Presti, si congeda e rientra in ufficio. Dirò di più, dirò di più per la chiarezza politica che mi riconosce il collega Nastasi, c'è stato anche un equivoco su una nota che era arrivata ieri dalla Sicula rispetto a una che era arrivata un paio di giorni fa, che parlava di maggiorazione del 20%, mentre questa richiedeva il 20% in più del costo per il conferimento in discarica. Quella cui accennava Lo Presti stamattina, in realtà il 20% lui chiedeva per oneri da giudizi pendenti in commissione tributaria relativo agli anni 2016 e 2017, ci fu un equivoco anche col collega Vazzano che poi però abbiamo chiarito.

Entra il Sindaco.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente. Presidente Anzalone, la questione degli appunti, dei suoi appunti, li abbiamo letti stamattina e su quegli appunti io ho manifestato il mio apprezzamento, chiaramente lei non si può sostituire alla funzione di funzionario e come dire relatore all'interno di un Consiglio comunale, quindi chiaramente resta chiara e ancora valida la mia richiesta di avere l'architetto Lo Presti in Consiglio comunale, a maggior ragione che l'architetto Lo Presti come abbiamo ascoltato dagli appunti del Presidente di Commissione, lo ha detto lui stesso stamattina, che si rendeva disponibile poi successivamente a fornire i documenti che attestino l'andamento, ad esempio, io sono curioso di sapere, di conoscere l'andamento di questi dati che portano al 65,3% di raccolta differenziata. Chiaramente tutto questo si rende indispensabile, ai fini di capire per approvare una variazione di bilancio di € 770.000,00. Poi sulla questione entro nel merito su una dichiarazione che ho fatto mettere a verbale stamattina, riguardante le variazioni di bilancio. In seduta di bilancio, uno degli emendamenti che avevamo proposto come opposizione, era quello di aumentare il capitolo dei fondi riguardante le azioni rivolte alla contrasto la violenza verso le donne. In quell'occasione l'Assessore Virgillito ci aveva rassicurato, ritirando quell'emendamento, che si sarebbe, come dire, occupata, di un emendamento cosiddetto bilancio di genere, di circa € 50.000,00 rivolto proprio alle iniziative e alle associazioni che operano nel nostro territorio riguardante questo argomento. Non troviamo questo emendamento nelle variazioni di Giunta e chiaramente mi dispiace che stasera non c'è l'Assessore Virgillito, c'è il Sindaco, chiediamo a lui chiaramente che come dire ci riferisca rispetto a questa cosa.

Entra l'arch. Lo Presti L.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: io chiedo all'architetto Lo Presti, visto che stamattina aveva dichiarato in Commissione che in Consiglio sarebbe venuto con tutti gli atti a corredo, io chiedo di prendere visione degli atti riguardante gli emendamenti di variazione di bilancio riguardanti i rifiuti. Le dichiarazioni che abbiamo ascoltato in Commissione sono state lette poco fa dal Presidente e quindi le conosciamo. Io avevo chiesto precedentemente che venissero forniti gli atti, quindi chiedo che mi vengono forniti gli atti per poterli vedere oggi in Consiglio.

Il Presidente, alle ore 19:48 dispone una breve sospensione dei lavori consiliari di dieci minuti, per fornire la documentazione ai consiglieri.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:00, risultano presenti all'appello nominale n° 23 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. E Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Chiede di intervenire il consigliere Panepinto O.: Presidente, assessori, sindaci, dirigenti, buonasera, io volevo sottolineare visto la presenza del Sindaco, ho letto, ho ascoltato le variazioni della dottoressa Di Mulo e io sono d'accordo su tutto quello che accade. Mi dispiace perché potrei sembrare ripetitivo e io non ho più il carattere, nemmeno l'interesse ad esserlo, però mi spiego una cosa. Prima di partire a Bergamo un mese prima, io ho posto una domanda al mio Sindaco se era fattibile oppure se si potesse almeno avere una linea, una guida, visto che sul tavolo nazionale ci chiamiamo centrodestra, nel tavolo regionale ci chiamavamo centrodestra, al Comune ci chiamiamo centrodestra, però quando ci entriamo noi che siamo i consiglieri comunali nel chiedere una legge, una normativa nazionale diventiamo tutti figli di n.n., non ci riconosciamo più. Ora io quello che chiedo al Presidente in quelle variazioni io non mi aspettavo che ci fosse qualcosa, perché mi rendo conto dei disagi, siamo tutti convinti del disagio, la problematica, quello che accade, però, una sottolineatura al mio Sindaco la volevo fare. Presidente chiedo questo, un mese e mezzo fa gli chiesi se è fattibile mandare una lettera, fare una normativa, scrivere, chiedere, non è una cosa che sto chiedendo la fine del mondo, già qualcuno si è adoperato, molti si sono adoperati, Misterbianco non si adopera perché si attiene alla legge, io sto bene in questo ruolo di attenermi, ma vorrei avere delle risposte, risposte che non ho avuto nelle variazioni di bilancio, risposte che non ho avuto nemmeno dal mio Sindaco. Presidente, solo questo volevo chiedere, abbiamo un'emergenza, ci saranno sempre Presidente; un Comune come il nostro che ha 1.000 sfaccettature ci saranno sempre delle emergenze, ma il mio ruolo di consigliere comunale può avere una sottolineatura in questo Comune, per rendermi conto effettivamente il mio ruolo è calpestato o riconosciuto.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, io ringrazio l'architetto Lo Presti

per aver provveduto alla stampa dei documenti. Chiaramente questi documenti riguardano il contratto per l'aumento dei costi di conferimento in discarica con la Sicula Trasporti. Chiaramente da questi dati che mi ha fornito anche nel colloquio che ho avuto poc'anzi chiaramente si evince dell'aumento esponenziale del costo di conferimento in discarica. Emerge da questo dato, perché chiaramente io ho chiesto poc'anzi all'architetto Lo Presti, riguardo a questi aumenti della gestione proprio, delle piattaforme delle discariche nello stabilire il costo di conferimento, la Regione che posizione ha assunto e chiaramente la risposta è quella che la Regione non ha assolutamente fatto niente e nonostante, parlando anche con altri Sindaci di altri Comuni, mi riferivano che il dramma è non solo con chi conferisce in Sicula Trasporti, ma anche chi conferisce nelle discariche di Gela e di altre discariche in Sicilia. Il problema è comune a tutti quanti, e chiaramente il principio di libertà di concorrenza (forse qua è esasperato) fa sì che i gestori delle discariche possano aumentare i costi di conferimento in discarica a proprio piacimento, senza che nessuno possa dire niente, senza che gli organi competenti aprano inchieste oppure mettano un freno a questa speculazione, perché di questo si tratta, di speculazione; perché sanno che se i rifiuti non vengono conferiti in discarica, restano nelle strade dei cittadini, delle città e chiaramente poi subentrano come dire emergenze sanitarie e così via. Da questo quadro emerge chiaramente l'abbandono totale, l'abbandono totale delle amministrazioni comunali e mi dispiace che il Sindaco se ne sia andato perché chiaramente io in questo momento, per quanto riguarda il costo di conferimento, sto facendo un discorso che esula dall'appartenenza politica, ma chiaramente questa gestione scellerata delle discariche sta consentendo chiaramente l'arricchimento dei proprietari delle discariche, sta consentendo il fallimento totale e la difficoltà totale di tutti i Comuni della Sicilia. In tutto questo manca un attore fondamentale che sembra quasi un fantasma, che sembra quasi un ente inesistente, la Regione Sicilia. Se la Regione Sicilia non si fa carico dell'emergenza e dico che non è chiaramente una responsabilità confutabile al Presidente attuale, ma è una responsabilità che va addossata ai precedenti Presidenti della Regione Sicilia, tra cui Musumeci. Cioè, io dico, Musumeci, veniva ai blocchi della discarica, promettendo di risolvere il problema dei rifiuti in Sicilia in cinque anni non abbiamo visto niente, ma anche chi ha preceduto Musumeci ha proclamato tantissime promesse che poi non ha realizzato. Il presidente Crocetta è venuto in quest'Aula, è stato contestato anche da noi in merito alla gestione dei rifiuti in Sicilia. Allora, oggi si pone una questione fondamentale, Presidente. Alla Regione, molti degli onorevoli che siedono nel Consiglio regionale hanno fatto man bassa di voti in questo territorio, un territorio che dei rifiuti ne ha subito per anni e decenni un problema, si faccia carico la Regione di risolvere un problema sia dei rifiuti del conferimento, calmierando i costi nelle delle discariche sia la Regione entri a pieno titolo a regolamentare i costi di conferimento in discarica, perché il passaggio successivo a questo abbandono totale degli enti pubblici, degli enti locali è il fallimento dei comuni e qualcuno se ne deve fare carico. E l'unico ente che se ne può fare carico e ha l'obbligo politico di farsene carico, è la Regione Sicilia. Noi oggi andiamo a votare una variazione di bilancio di € 770.000,00, poi ci saranno altre occasioni per parlare dei servizi aggiuntivi che stiamo pagando in questi mesi. Oggi parliamo di questo, di costi di conferimento in discarica che rasentano la follia. Quindi, caro Sindaco, chiaramente, lo dicevo poc'anzi, avete la possibilità Sindaco, avete la possibilità di andare a chiedere conto alla Regione Sicilia che si faccia carico, si faccia carico delle realtà territoriali della Sicilia, non possiamo essere abbandonati, questo è il fallimento totale degli ultimi presidenti della regione, ho citato anche il presidente Crocetta e Musumeci. Io spero che il Presidente Schifani si faccia carico, ma dico personalmente ho poche speranze, però mi auguro che mi smentisca per il bene di tutta la collettività.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: grazie signor Presidente, buonasera ai colleghi consiglieri ai funzionari che sono presenti in aula. Volevo semplicemente intervenire sulla questione delle variazioni di bilancio e fare un piccolo collegamento e possibilmente una richiesta di chiarimento. Allora è chiaro che durante l'anno è normale che, in base al bilancio che abbiamo approvato ad agosto, ci possono essere delle variazioni in corso d'opera e questa è l'occasione propizia per riportare queste variazioni all'interno del nostro bilancio. A parte le variazioni che ci sono giunte il 14 novembre e quelle d'ufficio, le variazioni di Giunta che sono giunte solo giorno 25 novembre, capendo anche tutto il grosso problema che sta alla base, secondo me, di questo Comune in questo momento, è il discorso della mancanza di personale che io capisco anche perché la viviamo quotidianamente, capisco la mole delle varie scadenze che hanno tutti gli uffici, come ce li abbiamo tutti quanti noi. Il punto è che, nel momento che noi andiamo a lavorare in Commissione, nelle nostre Commissioni noi comunque stiamo riportando e siamo lì rappresentanti di una comunità intera. Quindi, pur capendo la difficoltà del personale, dobbiamo anche renderci conto che noi nelle Commissioni non siamo lì solo per prendere un gettone di presenza, siamo lì per studiare gli atti. Quindi, quando io vedo un Consigliere che sia di maggioranza o di opposizione, che magari cerca di far valere il proprio diritto di conoscere quegli atti che poi alla fine uno si accinge a votare è il sacrosanto diritto di ciascuno Consigliere, sia di maggioranza che di opposizione, di conoscere le cose che si vanno a votare, a

prescindere dal discorso della mancanza di personale. Ognuno di noi, sia maggioranza che opposizione, sembro ripetitiva, ma è così, perché ognuno di noi rappresenta i propri cittadini che l'hanno votata e quindi, se noi andiamo a votare sì o andiamo a votare no, noi ci dobbiamo prendere carico e responsabilità di quello che stiamo andando a votare. Se noi non conosciamo bene un argomento, chiaramente non ci possiamo poi prendere la responsabilità del voto sì o del voto no. Detto questo, un dubbio che a me è sorto già inizialmente (non l'ho riportato in Commissione perché oggi, giusto giusto, non stavo bene e sono stata assente) ed era un dubbio che io avrei voluto chiedere all'architetto Lo Presti che potrebbe anche dirmi: "non è una cosa che ci interessa in questo momento"; cioè chiedo delucidazioni: queste variazioni che stanno intervenendo all'interno dei conferimenti in discarica saranno delle variazioni che in qualche modo andranno a influire anche sul PEF, o sbaglio? Tutte le variazioni che stanno che noi stiamo votando nel 2022 andranno a confluire nel PEF del 2024, okay? Quindi queste variazioni che noi ora votiamo o non votiamo va beh, non sto lì che cosa causeranno nel PEF? Ok. Un aumento della TARI.

L'arch. Lo Presti L., Responsabile del VII Settore, interviene: allora in grandi linee potrebbe capitare anche questo, ma se noi l'anno prossimo raggiungiamo una differenziata maggiore, invece di essere al 65 arriviamo all'80%, al 75%, quasi che colmiamo questi aumenti.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: quindi, tecnicamente questa variazione ci influenza il PEF del 2024, ma tecnicamente se ne noi nel 2023 portiamo questa differenziata, (lo ripeto solo per capire se ho percepito), se noi nel 2023 riusciamo a portare la differenziata a un livello più alto potremmo evitare, ma è una supposizione, non lo sappiamo. Ok, va bene, ringrazio comunque l'architetto Lo Presti.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: anche qui solo per precisare. Era una questione che avevamo affrontato anche con la dottoressa Di Mulo, nella seduta del 17 novembre scorso, quando disse sì col PEF 2024, siccome il PEF si basa su due anni precedenti è verosimile che ci sia un aumento della TARI, quindi era una cosa che già avevamo purtroppo paventato, non è automatico ma può succedere.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: grazie Presidente, signor Sindaco, signori assessori e colleghi consiglieri e funzionari, devo dire un piacere vedervi così presenti e vi ringraziamo anche perché siete stati disponibili nel venire subito, nell'essere qui all'interno della discussione. Io volevo prima porre qualche domanda e poi farò un intervento. Presidente, come avevo già preannunciato all'architetto Lo Presti, volevo capire una cosa, allora questo aumento sono tutti aumenti dei conferimenti dei costi in discarica e vanno in un'unica voce di spesa giusto? Volevo chiedere (perché non lo so) se in questa voce di spesa oltre gli aumenti dei conferimenti in discarica rientrano anche altre voci. Le faccio un esempio chiaro, l'altro giorno, l'esperto Liggeri ci ha dato alcuni dati, quindi volevo capire un eventuale aumento dei costi per servizi aggiuntivi, perché, ad esempio, abbiamo degli autocompattatori in più rientra in questa voce di spesa o in altre voci? Questi servizi aggiuntivi sono stati pagati e con che cosa se non rientrano in questa voce? Questa era la prima domanda che volevo fare a lei. La seconda domanda, invece, alla dottoressa Di Mulo, sempre per capire io. Già la consigliera Caruso ha parlato del cosiddetto PEF rosso, volevo sapere se è mai capitato nella storia del Comune che ci troviamo in una situazione di PEF rosso e tecnicamente come è possibile uscirne, se è possibile stornare dei fondi da altri capitoli, per esempio per ricolmare il gap o se invece spetterà ai cittadini, sempre se non riusciamo ovviamente a raggiungere determinate percentuali di raccolta differenziata, se spetterà invece al cittadino, oggi domani, dover poi corrispondere loro personalmente.

Interviene l'arch. Lo Presti L.: rispondo subito, no. Non paghiamo noi la Dusty, con i soldi di questa piattaforma; sono due capitoli separati. La Dusty ha un contratto per i fatti suoi di € 7.000.000,00 e su quello stiamo giostrando con le cose sperimentale o meno, sono due cose diverse.

La dott.ssa R. Di Mulo, Responsabile del Settore Affari Economici finanziari, interviene: non è mai successo negli anni precedenti, che abbiamo avuto dei costi in più rispetto a quanto era stato deliberato e previsto nel PEF. Quest'anno è la prima volta che sta capitando e quindi nel prossimo PEF fra due anni se ne dovrà tenere conto e non possiamo intervenire con altri fondi comunali perché la copertura del costo deve essere al 100%.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: grazie ai due funzionari per la chiarezza, perché c'erano questi due dubbi. Guardi, Presidente, io le dico chiaramente una cosa, anche perché era giusto ragionare

siamo stati a Bergamo. A Bergamo è stato uno splendido momento di confronto con altri amministratori e altri sindaci. Giustamente uno chiede: da voi come funziona la differenziata, cosa state facendo. sinceramente la prima domanda che mi hanno fatto è chi era stato ad Ecolandia del nostro Comune a Rimini, che è la più grande manifestazione che c'è stata da poco, in cui tanti Sindaci della zona sono andati e pare, ma non ne sono certo questo lo chiedo agli amministratori di Misterbianco, forse non è andato nessuno, anche perché lì ci sono una serie di tendenze con cui si sta dibattendo tra il ritorno, tra virgolette, all'indifferenziato, o un ragionamento sulla differenziata che va fatta in maniera differente, perché spesso la plastica, come tutti noi sappiamo, la carta, il cartone non è un rifiuto pulito, è un rifiuto sporco, non viene accettato dalla piattaforma e poi ci costa praticamente il doppio, perché da questo punto di vista abbiamo problemi e la situazione cambia; e con questi amministratori ho raccontato che avremmo avuto il Consiglio, allora ho raccontato dei € 770.000,00 sull'energia elettrica, che è un problema che hanno anche gli altri Comuni, capiamoci e dei 650 che ora diventano 710.000,00 euro sui rifiuti. Sinceramente gli altri Sindaci sono rimasti stupiti dall'ammontare della somma, perché hanno detto: e va be' ma, qualcuno avrà sbagliato i conti, cioè c'è una previsione che, per essere una cifra così ampia, per gli ultimi 3-4 mesi ci sarà stato qualche conto errato. Ora, siccome io non credo che i nostri funzionari sbagliano, io dò sempre la presunzione di capacità e di innocenza totale nostri funzionari, ma credo che però qualche disattenzione da parte della politica, su ciò che stava accadendo, c'è stata, perché, se l'amministrazione non controlla i conti e dice i conti sono questi, poi ci ritroviamo con queste cifre abnormi, perché sono cifre abnormi, perché se altri Comuni di pari popolazione hanno sì un aggravio pari a 200-250.000 euro di energia elettrica e la nostra di euro 770.000,00, evidentemente non funziona l'Amministrazione e soprattutto non funzionano gli esperti sull'energia, che l'amministrazione lautamente ha. Perché poi il problema è anche questo, perché io magari non ne capisco da politico, sono bravo a circondarmi di validi esperti, ma l'esperto possibilmente non è stato in grado sull'energia di darmi dei buoni suggerimenti e lo stesso problema, possibilmente, potremmo trovarlo sui rifiuti, anche se in realtà vi devo dire, in Commissione ho avuto modo di conoscere l'esperto sui rifiuti che abbiamo preso e, come ho detto pubblicamente in Commissione, ci abbiamo azzeccato. Sindaco stavolta ci hai azzeccato, delle altre non voglio esprimermi e sui portavoce, fidanzate di amici, ne parleremo con calma, d'altronde, qui ragioniamo in questa maniera, però su questo esperto ci abbiamo azzeccato, ci abbiamo azzeccato perché è stato molto chiaro e ci ha detto in maniera diretta qual è il problema, ci ha confermato che penali ad oggi, non significa a fine anno, ad oggi non ne sono state fatte neanche una, che si sta lavorando sulla decurtazione, che si sono dovuti spendere dei soldi in più per l'impresa perché grazie a questa riforma voluta dal Sindaco, come sosteniamo da aprile, stiamo spendendo soldi in più, perché dobbiamo prendere dei soldi in più per avere autocompattatori in più e addirittura il geometra, il dottor Liggeri, chiedo scusa, ci diceva forse sarebbe il caso (l'hanno sentito tutti i Consiglieri) di dividere il Paese in zone, cioè fare come si faceva prima, fare come sempre abbiamo detto in maniera chiara, che col Paese diviso in zone, perché quando il Paese era diviso in zone come era prima, come ha detto il dottore Liggeri riuscivamo ad avere i mezzi e i compattatori. Voglio dire cerchiamo di essere chiari. Quindi c'è una riforma che fa acqua da tutti i punti. Per questa riforma andiamo a pagare di più e per la prima volta nella storia del Comune di Misterbianco, e non è centrosinistra o centrodestra che conta, abbiamo il PEF rosso, perché si sono sbagliati i conti e chi lo paga il PEF? Forse, vediamo, ci arrampichiamo sugli specchi, forse il PEF lo pagano i cittadini, il PEF fra due anni sarà un aumento della TARI che i cittadini devono andare a pagare tranne che all'improvviso con la riforma raggiungiamo l'80, l'82 e l'84 signori. Io ho visto un video del Sindaco in cui c'era una storia, noi dobbiamo fare questa riforma perché risparmiamo soldi e non li abbiamo risparmiati, perché pagheremo meno e stiamo pagando di più e perché noi riusciremo a far pagare meno di TARI già il primo aumento c'è stato del 4%; lo sapete quanto ammonterà questo aumento? Io purtroppo no e sono preoccupato di quanto sarà questo aumento perché lo paghiamo ciascuno di noi e per la prima volta andiamo col PEF rosso e con tranquillità votiamo una variazione di bilancio sui rifiuti pari a € 710.000,00, non voglio parlare degli altri soldi che serviranno sicuramente per l'acqua o serviranno per altre finalità o per le attività culturali, perché dobbiamo fare i mercatini di Natale perché se soldi non ne abbiamo, dobbiamo divertirci e quant'altro. Però, da questo punto di vista, permettetemi di dire che, se noi dobbiamo votare le variazioni di bilancio, perché dobbiamo far pagare di più ai cittadini fra due anni, fatelo, con immenso piacere, consiglieri votate pure, non stiamo aumentando la TARI, stiamo facendo questo e questo è il problema. Per il resto, Presidente, se questo Consiglio vorrà inviare come promosso dal consigliere Nastasi una nota scritta all'assessore regionale rifiuti in cui far presente che la politica regionale di centrosinistra e di centrodestra non ha fatto nulla sul piano regionale dei rifiuti, perché queste colpe non possono essere di questa Amministrazione, ovviamente io, da parte mia, sono disponibilissimo a firmarlo, essere a disposizione se mandiamo un documento unanime, ora che l'Assessore, c'è un nuovo Presidente, secondo me è il caso di trattarlo da molti punti di vista, ricordando anche l'annoso problema della discarica, che abbiamo a due passi.

Interviene l'arch. Lo Presti L.: posso rispondere siccome hai tirato in ballo il geometra Liggeri, che è un valido collaboratore, è vero, ma non ha vissuto tutta l'esperienza nel Comune in questi anni, cosa che ho fatto io, l'anno scorso. Io ero il responsabile quando c'erano i commissari, ti posso dire che tutta la raccolta non funzionava bene nemmeno, tu hai espresso un semplice parere, ma l'anno scorso non funzionava nemmeno.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone: grazie Presidente, allora dico, siamo tutti bravi a fare demagogia, bravissimi e spero e credo che il collega Marchese sia il migliore in assoluto. Il PEF rosso per la prima volta è facile dire ve lo votate voi per delle responsabilità, il PEF rosso ma, signori miei, c'è mai stata la spazzatura a € 365,00 a tonnellata? Ma di che stiamo parlando? C'è mai stata la luce a € 770.000,00 di aumento del costo dell'energia elettrica rispetto a € 1.700.000,00 già aumentati ad agosto? Siamo tutti bravi a dire belle parole e il PEF rosso, non puoi addebitare un PEF in rosso a un'Amministrazione che si è insediata da un anno e che ha dovuto fronteggiare un aumento di energia elettrica e un aumento del costo di conferimento in discarica fuori dal Comune, fuori dal normale. Presidente, poi, ripeto, possiamo dire quello che vogliamo, ma non mi sta bene fare passare un messaggio distorto, perché questo è fare passare un messaggio distorto e io non lo accetto.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: ringrazio il consigliere Anzalone, che sicuramente intendeva per demagogo <guida del Demos>, come si diceva nell'antica Atene, e sono sicuro che lei non è una persona che voglia offendermi, però sa il problema è proprio questo. Quando io parlo con altri Sindaci e mi dicono di pari popolazione 50.000 che hanno lo stesso problema in Sicilia, che hanno l'aumento dei costi in discarica, che hanno lo stesso problema per l'energia elettrica, ma che oggi per tre mesi non si trovano queste cifre di aumento, vuol dire che c'è stato un errore, uno sbaglio di previsione a cui gli amministratori non hanno dato cura, sono persone i nostri amministratori che non si sono purtroppo occupati di guardare le previsioni perché non è possibile che gli altri Comuni che l'hanno fatta e noi no. Questa è incapacità.

Interviene il Sindaco: intanto vi ringrazio per questa grande attenzione al tema dei rifiuti e mi farebbe piacere che l'attenzione fosse trasferita all'esterno, spiegando alla gente che la deve smettere di gettare i rifiuti noi ci stiamo lavorando e, credetemi, anche se è faticoso, stiamo mettendo i mezzi per poterlo fare, seppur con poche forze in campo e con i pochi vigili urbani che stanno dando una mano ad una sfida epocale. Comprendo anche alcune espressioni probabilmente fuori dal tempo, perché oggi questa sera sono costretto a fare una giusta disamina del problema ed è opportuno che ognuno di noi si guardi in faccia davanti a uno specchio e dica se si è onesti a dire alcune affermazioni o meno, perché questo è il Consiglio comunale, è vero che rappresenta la città, ma dovrà prendere la verità e la verità fa male. Perché, purtroppo, anziché dire che le cose che non vanno, cominciate a dire all'esterno, come si gestisce il rapporto con i rifiuti, con il residuo secco, cosa è, cosa non è, anziché volere il caos e il disagio. Questo è il primo punto che rappresenta la sfida epocale di ogni Comune, di ogni Comune. Al nord una cicca a terra, non la buttano, ed è vero che non la buttano perché c'è un meccanismo sanzionatorio più diffuso. Noi lo stiamo mettendo in essere, perché c'è una presenza di vigili urbani più strutturata, la stiamo mettendo in essere, cosa che prima non si è mai fatta, neanche i concorsi vorrei ribadirlo, c'è anche una giusta organizzazione del ciclo dei rifiuti che non è mai stato preso in causa in Sicilia. È vero che è stato un problema dei governi di centrodestra, di centrosinistra, ma, diciamola tutta, anche nei territori si sbaglia a contrapporci su queste cose. Dobbiamo andare tutti su unica direzione. Intanto, spiegare alla gente come si spacchetta il rifiuto e cos'è il residuo secco, cosa che non fa certamente tutto questo Consiglio comunale, volutamente e lo dico con senno e coscienza. Seconda cosa, si parla tanto dei Comuni del Nord dove funzionano le piattaforme. Nei Comuni del nord ci sono i termovalorizzatori, nei Comuni del nord non c'è più il problema della discarica, nei Comuni del nord ci sono aziende che non disattendono al servizio, sono più responsabili, diciamola così. La Dusty è dal 2018 nel Comune di Misterbianco, cari consiglieri comunali, è giusto, è giusto che voi sappiate la storia, dal 2018 in questa Amministrazione non era in campo e dovete anche sapere che dal 2018 ad oggi, al netto della zona A e zona B, non è mai, dicasi mai, dati della SRR, stato raggiunto il 65% nei 12 mesi annui. Noi dobbiamo sperare e aiutarci a farlo (questa è la partita) di arrivare al 65% e ora vi spiego anche il perché e non ci arriviamo e vi spiego anche il perché non ci si è arrivati agli altri anni, perché fino a oggi scopro che negli anni non è mai stato controllato il capitolato, perché fino a oggi scopro che le vecchie Amministrazioni, quella che c'era in carica dal 2018 non ha mai richiesto neanche i cassoni alla zona commerciale lasciata in mezzo alla spazzatura che scientificamente non può essere accolta perché c'è il caos voluto da chi prima governava, perché non c'è mai stata attenzione agli imprenditori della zona commerciale, per non parlare del Paese zona A e zona B e parliamo anche della zona A e della zona B capitolato accordato nel 2018. Nel frattempo le cose camminano e probabilmente se allora fossero stati fatti degli accorgimenti e

se allora si vedevano le proiezioni e se allora ci si rendeva conto che le 14.000 tonnellate di rifiuti non bastavano, perché oggi siamo passati a 18.000 tonnellate a causa dell'inefficienza e inefficacia e sprovvedutezza della vecchia amministrazione sulla gestione dei rifiuti che oggi stiamo pagando e continuerà a pagare, cari consiglieri comunali di maggioranza e opposizione, perché proprio di qualche giorno fa la nota di Sicula Trasporti che ci penalizza per il mancato raggiungimento degli obiettivi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, ci penalizzerà, arriveranno altre somme da pagare, cari consiglieri comunali, quelle fanno male. Anziché parlare, andatevi a vedere le carte, quelle fanno male e faranno male anche al bilancio, perché non abbiamo raggiunto l'obiettivo del 65% e lo sapete perché, cari consiglieri comunali? Perché prima di portare i rifiuti in discarica a € 100,00 a tonnellata o portarli all'umido presso le piattaforme che costa 130-150-160 sulla purezza o impurezza del rifiuto era la stessa cosa, è la stessa cosa, si accatastavano i rifiuti e si gettavano in discarica inquinando l'ambiente, non raggiungendo mai (dicasi mai) il 65% avendo rispetto per l'ambiente e certamente costava quello che costava, non c'erano mai squilibri di bilancio perché la spazzatura non aumentava. Succede che noi ci insediamo una tonnellata di rifiuti costava € 106,00 o € 108,00 a tonnellata. Succede che nell'arco di 10 mesi, per aumenti spropositati e che nessuno poteva prevedere, così come la luce, così come il gas, così come l'acqua (è inutile fare bofonchiando su queste cose qui perché si è davvero disonesti quando si parla così intellettualmente disonesti) sono spropositatamente aumentati, come ha detto bene il consigliere Anzalone, i rifiuti, l'acqua e l'energia elettrica. Questi sono i grandi temi che si devono affrontare, su questi dobbiamo insieme fare un percorso, anziché dire che il PEF è meno male che stiamo sfiorando il 65%, perché se non ci sarebbe costato non € 700.000,00 cara dottoressa Di Mulo, € 1.000.000,00 - € 1.200.000,00 perché se si era ai livelli precommissariamento si era al 56% al 58% e quindi quelle tonnellate in più cari consiglieri comunali costavano migliaia di euro da buttare in rifiuti, e anche io mi indigno perché non vorrei mai dare 600.000 - 700 - 800 mila a rifiuti. Ma stiamo monitorando anche il servizio, che dà lacune, ma lo sapete perché cari consiglieri comunali? Perché è un servizio non vestito su misura rispetto alle esigenze reali che ha questo territorio e dopo un anno di accorgimenti (e Mario annuisce) Mario il Consigliere annuisce perché sa meglio di me, essendo un esperto del settore che prima di fare un capitolato si parla, si studia tecnicamente, si vede quali sono le esigenze di un territorio che certamente ha notevoli differenze fra zona commerciale, zona urbana, zone extra urbane che non sono mai state servite dalla Dusty, mai, perché voi non vi siete mai posti il problema, quando si parla ora dagli scranni dell'opposizione, mai, andate a zona Cuba e parlando con gli amici della zona Cuba che ce l'hanno col Comune di Misterbianco perché negli anni non li hanno mai considerati. Ma vi dico di più, scopriamo che arrivano le compostiere di comunità mai gestite da chi veniva prima di noi, stiamo cercando di allocare, scopriamo che c'è una gestione sbilenco delle isole ecologiche, anche noi ci stiamo attivando per renderla utile al territorio ma sbilenco dell'isola ecologica, c'è un'isola che ha notevoli mancanze di sincronismi che servono al ciclo totale dei rifiuti. E poi, diciamocelo tutti, è facile dire otto autocompattatori per chi non ha mai messo le mani seriamente sulle carte e studiarle scientificamente. Ve lo spiego stasera con molto pragmatismo e praticità. Oggi, se dovessimo tornare indietro col vecchio calendario, se ci sono 10 sacchi sulla strada, ne arriverebbero 1.000 sacchi sulla strada e vi spiego anche il perché; perché la capienza di cinque compactatori più uno non basta più alle necessità del territorio, già non bastava prima non bastava nel 2020 e 21, ma non bastava neanche nel 2019. La differenza è che oggi siamo costretti a differenziare, perché se invece registriamo old style vecchia maniera, qualcuno sarà nostalgico, ci dispiace, ci siamo, noi ci assumiamo la responsabilità, oneri ed onori. Se si gestiva old style, caro consigliere Arena, si prendevano i rifiuti, si mettevano nei compactatori, si portavano in discarica e si tornava, tanto buttarla in discarica o differenziare non gliene fregava nulla. Oggi c'è un altro problema ed è sbagliato additare l'Amministrazione perché tutti i Comuni stanno facendo lo scostamento, ho sentito gli altri sindaci, parlate con gli altri Sindaci, vedete che problemi hanno, con la gestione dei rifiuti, anche i Comuni che hanno sopra il 65% la gestione complessiva della differenziata. Io dico, invece: poniamoci tutti quanti il problema di spiegare alla gente che non devono produrre rifiuti indifferenziati misti, spiegare alla gente che non devono più produrre quella immondizia che c'è su strade il martedì o il quindicinale che crea disservizio, e allora non saranno più 11 compactatori, saranno di meno, perché è chiaro che andranno a diminuire, se aumenta la differenziata; anziché volere il caos, sostenete l'idea del riciclo totale dei rifiuti perché le piattaforme, cari consiglieri comunali, non ci sono nella Sicilia orientale, perché giustamente e facile dall'esterno va bene, aumenta la TARI ma ve lo chiedete come mai c'è questa difficoltà? Se ponete le domande, vi si danno risposte senza nessun tipo di speculazione, né politica né di parte, e vi spiego perché non funzionano i compactatori. Questi camion si riempiono di plastica di cartone, di organico e che fanno, che fanno questi camion? Vanno nelle piattaforme, in queste piattaforme si fermano cinque ore, il camion non può più tornare indietro, perché non buttiamo in discarica i rifiuti, lo vogliamo differenziare e allora, se lo vogliamo differenziare deve andare in piattaforma, si crea il problema dei rifiuti; per questo il rifiuto rimane a terra certe volte, con notevoli arrabbiature legittime da parte del cittadino che differenzia, a cui noi tutti dobbiamo rendere conto, ma nella

maniera corretta, spiegandogli bene la questione, perché al cittadino gli si spiega bene la questione, il cittadino comprende e se c'è il giorno che non si può ritirare un rifiuto, cosiddetto nobile perché va a riciclo, il cittadino collabora e lo rientra, ma se gli dice "lascialo" come fa qualche Consigliere di opposizione per creare il disagio, si vergogni il consigliere di opposizione e il cittadino in questo caso che gli va dietro. Allora dico io, fatevi un esame di coscienza, fate un esame di coscienza, ognuno si guardi allo specchio, io dico che il problema dei rifiuti va affrontato con grande diligenza, con grande altruismo, non è il problema di un'Amministrazione o dell'altra amministrazione. C'è un aumento complessivo del totale rifiuti proprio perché nel Comune (scusate se vi disturbo dico non parlo più, però io sto parlando a spiegarvi quello che è il problema e non è un'aspirazione di natura politica) perché questo è uno scostamento che è una necessità, maggiore costo del conferimento in discarica non preventivabile da nessuno, e qui c'è il rischio che ancora aumenti il rifiuto, allora lì, sì, faremo battaglia insieme, facciamo anche un documento insieme, io sarò onorato di rappresentare anche questa battaglia per dire di abbassare il costo dei rifiuti, noi l'abbiamo detto verbalmente a tutti quanti alla Regione che non si può più sostenere questo ritmo perché i Comuni salteranno in aria, perché i Comuni su rifiuti acqua, energia salteranno in aria. Noi dobbiamo avere il piacere invece di spiegare alla gente (io personalmente non produco più rifiuto indifferenziato, faccio un sacchettino ogni due mesi), perché il residuale secco non è nulla, è il 5% del rifiuto e allora su questa partita ragioniamo, sul 5%. Spieghiamo alla gente cosa succede, perché aumentano i costi, aumentano perché c'è il problema delle piattaforme, aumentano perché c'è il maggior costo di conferimento in discarica, aumenta perché c'è l'aumento a fasi alterne di benzina meno, benzina più, aumenta perché aumenta il costo del lavoro, aumenta perché ci sono purtroppo anche gli oneri da pagare per il mancato raggiungimento degli obiettivi. Spieghiamo, noi siamo pronti a spiegarlo, non nascondiamo niente, lavoriamo come anche i consiglieri comunali, 24 ore al giorno per provare a superare il problema. Detto ciò, certamente la partita è quella per favore di far capire alla gente che non si può più immaginare un conferimento di rifiuto misto, così come fanno oggi, il rifiuto va totalmente spaccettato, va differenziato, tutto va differenziato. Questa è la partita e non va più utilizzata l'esposizione fuori del rifiuto. Nei comuni del Nord fanno il conferimento ogni mese del rifiuto residuale, una volta al mese lo fanno e sapete perché? Noi lo metteremo nel prossimo capitolato, perché c'è la tariffa puntuale, che non è stata prevista da chi è venuto prima di noi e che oggi è difficile applicarla, perché è impossibile farla con quel capitolato e su quello ci possiamo confrontare guardando quante lacune ha quel capitolato, ne ha veramente tante. Ma non stiamo qui a piangerci addosso, cari amici e care amiche, non siamo qui piangerci addosso, perché certamente, nonostante le defezioni di un capitolato che non corrisponde al reale fabbisogno di un territorio, noi stiamo provando a superare l'ostacolo. Guardando con prospettiva già alla prossima gara che vedrà certamente migliorie su tutti i fronti. Vi siete mai chiesti come mai al mercato in tutti gli anni, soprattutto dalla vecchia amministrazione ad oggi non vengono dati agli ambulanti tutte le buste piuttosto che i cestini? Perché non dite questo? Come mai non ci ricordiamo queste cose, caro Consigliere Nicotra, che oggi mi hai giustamente pungolato su questa cosa qua, perché mai nessuno è andato a interessarsi di far differenziare al mercato, perché al mercato tutti devono lasciare tutto a terra? Poi arrivano gli operatori Dusty che devono raccogliere tutto e devono mischiare, perché c'è l'idea che prima di noi si dava alla cittadinanza che comunque tutto può essere buttato in discarica. Non è più così. La sfida è questa, la sfida di noi tutti di maggioranza e, soprattutto, di opposizione, si ha cuore anche le sorti del bilancio, sul PEF è chiaro che quando sarà, ho finito. Scusami, Presidente, se mi sono dilungato, mi scuso anche con i consiglieri comunali, ma è un argomento che va compreso ed è lunghissimo. Sul PEF è chiaro che si va in esposizione, come lo stanno facendo anche gli altri Comuni. La partita è questa e allora l'anno prossimo, innanzitutto, lavoriamo per aumentare ancora di più la differenziazione dei rifiuti, perché la strada tracciata è difficile, intensa, ma è quella giusta, certamente ponendo dei correttivi. Siamo pronti a mettere in atto anche i correttivi che possono essere messi in campo, ma una partita dobbiamo giocare, quella di far capire alla gente, cari consiglieri comunali, che non esiste più l'epoca dove tutto si va a mettere giù in discarica, è finito quel tempo, doveva finire prima. Oggi è il tempo del rifiuto differenziato. Certo che è incomprensibile che paghiamo, e chiudo, i € 700.000,00, anche per me è incomprensibile, è una vergogna che un Comune, qualsiasi Comune paghi i soldi per metterli sottoterra e sporcare anche l'ambiente. Certo, qualcuno prima di noi li avrà abituati a fare quel tipo di rifiuto. Allora noi stiamo cercando di disabituarli ed è chiaro che è un processo culturale che va instillato giorno dopo giorno, ma sono certo che quel grande entusiasmo, la onestà intellettuale di moltissimi di voi, il Comune supererà questo momento, ma questa è la partita. Perché purtroppo è un problema che esiste, che va affrontato e che sia affrontato con intelligenza, aumentando ancora di più la percentuale di differenziata, si colma il gap, certamente posto in essere quando c'è un aumento non possibile da prevedere, perché gli aumenti noi non li possiamo prevedere dell'oltre 350%, perché l'aumento è previsto nella fase previsionale, prevista al 20%, come tutti gli aumenti di natura contrattuale; l'aumento del 350%, è una follia assoluta che deve assolutamente svincolare i Comuni dell'isola, che certamente chiederanno aiuto alla politica nazionale e

regionale a sostegno di maggiore equità e stabilità per i bilanci, ma soprattutto per i cittadini.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: grazie signor Sindaco, intanto la ringrazio della sua esposizione, io le volevo fare un paio di precisazioni. Il 29 giugno 2018 il Comune di Misterbianco è stato premiato a Roma per la percentuale del 65% raggiunta nel 2017 (fonte comune di Misterbianco); guardi non si deve seccare, non l'ho interrotta, lei ha parlato di malafede, ha parlato di bugie, la fonte è la pagina del Comune di Misterbianco, sono andati a Roma i nostri amministratori, c'è un attestato, c'è la foto, se vuole, tanto per essere chiaro, la fonte è questa, è sul sito del Comune se lo vada a controllare. La seconda cosa, siamo stati all'ANCI. La tendenza è un'altra, singoli Comuni piccoli, e faccio l'esempio di Rodano come le posso fare altri esempi, tanto per capirci, la tendenza al nord, l'indifferenziato residuale secco che cambia da zona a zona, come viene inteso, una volta a settimana. Questa è la tendenza che c'è al Nord, nel resto d'Italia, siamo stati lì all'ANCI. Quindi, da questo punto di vista voglio essere chiaro, a me dispiace per una cosa, Sindaco, io le ho fatto un ragionamento economico, perché lei ha presentato la riforma come una modalità per poter conferire i rifiuti in maniera ecologica e soprattutto risparmiare. Ad oggi non c'è stato un risparmio di spesa, non c'è stata una penale, non c'è stato nulla e non le dico la grande formazione che abbiamo visto dalla mattina alla sera tutti, a spiegare come si differenzia, ad andare una volta nelle scuole, ad andare in giro. Se non ci fossero stati questi consiglieri comunali, questi consiglieri comunali a rispondere ai cittadini, a metterci la faccia tutti dalla mattina alla sera, tutti a raccontare il calendario, a raccontare altre cose, altra formazione prevista da questa amministrazione non ce n'è stata, non c'è stato assolutamente nulla e quando c'è una riforma di rifiuti si parte dalla formazione. La tariffa puntuale, oggi il Comune di Aci Bonaccorsi, è uscito anche un bell'articolo, perché è stato proposto come Comune virtuoso, è l'unico Comune in Sicilia che applica la tariffa puntuale. Ma come ci sono arrivati? Non dall'oggi al domani, che lei si alza dalla sedia e dice facciamo la riforma senza programmazione, senza calendario e nulla, ci sono arrivati dopo alcuni anni di lavoro per passaggio dalla raccolta una volta due volte, ci sono arrivati con dei mezzi, ci sono arrivati con dei sacchi specifici con codice a barre per ogni singola famiglia con adesivo, ci sono arrivati con un percorso territoriale di cui Lei, a livello di programmazione, non ha minimamente idea e l'ha dimostrato dal discorso dei costi ad altro. Purtroppo la programmazione Le manca, Lei è abituato come in passato, perché nel 2016/2017 quando c'è stata la multa mi pare che lei era vicesindaco in quella Giunta, (ricordiamocelo tanto per essere chiari lei era vicesindaco), quindi voglio dire cerchiamo di ricordarci le cose come stanno e con tranquillità. Un'ultima battuta, Sindaco, me la conceda questa, è bonaria per essere chiaro, molto bonario, guardi il documento all'Assessore lo facciamo come Consiglieri, abbiamo piacere che Lei partecipi, perché lo stesso documento che Lei doveva presentare all'ANCI per i Consiglieri abbiamo visto come è finita.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Presidente, io chiaramente non usufruirò di tutto il tempo a disposizione, il Sindaco ha fatto una relazione di parecchio tempo, comunque io volevo solamente fare un appunto, perché già il consigliere Marchese ha risposto nel merito. È chiaro, Sindaco, che l'insinuazione continua di sostenitori del caos, chiaramente, è un'accusa che rimandiamo indietro, perché assolutamente nella compagine dell'opposizione c'è qualcuno che lavora, compie il proprio dovere ogni giorno a sostentamento del caos o per creare caos nel nostro Comune. Io dico parlo per me stesso che la sua sensibilità a rifiuto zero si sia sviluppata con l'esperienza di amministratore di Sindaco; meglio tardi che mai, ci mancherebbe altro, ma in questo territorio a Misterbianco c'è gente che fa battaglie per il rifiuto zero già da tantissimo tempo, anche prima di lei e chiaramente non può essere sicuramente accusato di essere un sostenitore del caos. E chiaramente sulla questione degli aumenti, noi pur non essendo all'amministrazione, durante i lavori di approvazione del bilancio per quanto riguarda l'aumento della luce del gas, colleghi Consiglieri, se mi sbaglio, avevamo presentato anche degli emendamenti per quanto riguardava la revisione di queste somme, perché già noi, da Consiglieri di opposizione, avevamo visto che quelle somme previste erano delle somme che non sarebbero bastate, perché si parlava continuamente di possibili aumenti molto consistenti nei mesi di ottobre e novembre. In quell'occasione è stato mantenuta la previsione dell'Amministrazione comunale, che è stata una previsione sbagliata. Quindi il consigliere Marchese non dice altro che sono state fatte delle previsioni sbagliate, da amministratori sono state fatte delle previsioni sbagliate. Dopodiché chiudo dicendo che è vero che c'è un'abitudine sbagliata da parte di alcuni cittadini, e per fortuna sono pochi e l'augurio è che siano sempre meno, che creano le microdiscariche, che buttano spazzatura in luoghi non autorizzati, però Sindaco noi fino a qualche mese fa si parlava di videosorveglianza di pseudo video che venivano pubblicati su Facebook, con un sistema che ancora non era autorizzato, abbiamo saputo che il sistema è autorizzato, però non abbiamo più saputo di sanzioni con questo mezzo. La videosorveglianza per punire gli sporcaccioni a che punto è? Non ne sappiamo più nulla, sappiamo solamente che c'è un paese sporco, c'è un Paese che puzza ed è nell'ultimo anno e non ci può giustificare

dicendo che prima si conferiva tutto in discarica e oggi invece non conferendo in discarica il Paese resta sporco. Ricordo, signor Sindaco, che la zona commerciale è invasa da rifiuti differenziati, invasa da rifiuti differenziati, da cumuli di cartone e da cumuli di plastica. Non certo si può confutare agli sporcaccioni. La realtà che purtroppo oggi abbiamo è che non si vede assolutamente una campagna di sensibilizzazione al rifiuto differenziato attiva, ogni tanto vediamo, troviamo un post su Facebook, ma tutto finisce lì, la campagna alla rieducazione, a quel processo culturale di cui diceva lei, non c'è e questa campagna la paghiamo con le bollette della spazzatura, perché è compreso le campagne di sensibilizzazione, devo sono a carico della ditta. Quindi, su questo fronte, dire che ci sono consiglieri di opposizione che lavorano per il caos, guardi, Sindaco, è un'espressione infelice che ha fatto, se Lei si appella a guardarci allo specchio e cercare di essere onesti e portare avanti la verità. Guardi questa cosa che Lei ha detto, non Le fa onore e gliela rimando indietro, perché qui c'è gente che lavora giornalmente per il bene della propria comunità. Poi, se lo facciamo dall'opposizione, la democrazia sana, la democrazia sana si compone di maggioranza e opposizione, quindi noi facciamo opposizione, nel migliore modo pensiamo che lo possiamo fare e quindi, se a lei non va bene, ci mancherebbe altro, saremmo stati alleati politici se il mio modo di fare opposizione possibilmente ero seduto dall'altra parte, ma la distanza è abissale.

Chiede di intervenire il consigliere Calogero E.M.: grazie presidente, signor Sindaco. Premesso che la questione rifiuti, è una questione che ovviamente interessa tutti, appartiene a tutti, non soltanto noi Consiglieri, ma a tutto il territorio della cittadinanza di Misterbianco e credo stia a cuore a tutti l'aver la possibilità di un Comune, di un territorio decisamente più pulito e credo che tutti quanti noi, ciascuno con il proprio ruolo, debba lavorare affinché si possa arrivare a questo. Molto probabilmente molti di noi, se non tutti noi, soprattutto in quest'Aula, lo facciamo giornalmente quotidianamente, mi viene difficile immaginare i miei colleghi, soprattutto di opposizione, gettare carta a terra oppure incitare i cittadini a farlo e quindi deve essere interesse comune per lavorare affinché tutto vada per il meglio, sia sotto il profilo proprio della pulizia, sia sotto il profilo dei costi, ovviamente. Noi, tempo fa, come opposizione, abbiamo fatto delle proposte, anche delle dimostrazioni per far comprendere all'Amministrazione che probabilmente si stava muovendo in una direzione sbagliata e siamo stati quasi accusati come quelli che appunto volevano fare ostruzionismo, opposizione sterile o populismo, ma una cosa è certa. Da un anno a questa parte, da quando c'è questa nuova amministrazione o sono io che vedo male e sento male le opinioni della gente, ma io vedo un Paese decisamente più sporco rispetto a un anno addietro, e sento decisamente più lamentele e non soltanto da parte di cittadini a noi vicini, ma della cittadinanza tutta. Quindi mi chiedo probabilmente l'operazione di informazione e di sollecitazione che abbiamo fatto qualche mese fa come opposizione forse era giusta non è stata ascoltata, non è stata accolta. Oggi vediamo quelle che sono le conseguenze. Quindi quando dicevo all'inizio che dobbiamo lavorare tutti nella stessa direzione per avere un paese più pulito e soprattutto per potere in qualche maniera fare fronte anche a quelle che sono i costi dovuti senz'altro all'aumento, ma ciascuno deve fare il proprio e quindi se c'è qualche proposta che proviene da questa parte di Aula del Consiglio ed è una proposta di buonsenso perché l'Amministrazione si ostina a non ascoltare. Queste sono tematiche che, appunto, l'ha detto qualcuno poco fa, che non devono avere colore politico e non possono avere colore politico, devono soltanto avere il colore del buonsenso, quello che a volte vedo che manca purtroppo, perché ci si affeziona troppo a quelle che sono le magliette della campagna elettorale e mi spiace che anche in quest'Aula poco fa, signor Presidente, lei ha ripreso qualche mio collega perché nel corso del proprio intervento si stava magari alzando i toni dovuti a quello che era l'intensità dell'argomento trattato; stessa cosa, stesso trattamento non ha riservato al Sindaco e mi è sembrato di rivedere appunto ai tempi nella campagna elettorale; ripeto, l'abbiamo finita, l'abbiamo terminata, lavoriamo insieme, lavoriamo per il bene della cittadinanza, non c'è bisogno di alzare i toni e soprattutto l'ha detto già qualche collega poco fa, è stata del tutto infelice quella espressione utilizzata dal Sindaco accusando ciascuno di noi di incitare quasi quasi i cittadini a sporcare di proposito il Paese. Lo ritengo un atto assolutamente grave Sindaco, molto grave, Lei sorride e lo capisco, però accusare ciascuno di noi, perché Lei ha parlato di consiglieri di opposizione e quindi ciascuno di noi è stato coinvolto e io comunque parlo per me, mi sento coinvolto direttamente, io non soltanto non accetto questa sua triste e infelice espressione, ma quasi quasi dico, la rispedisco al mittente e proprio in segno di assoluta protesta, signor Presidente, abbandono l'Aula.

Alle ore 21:10 escono i consiglieri Calogero E.M., Percipalle G.L., Sofia M.A., Strano A. e Panepinto O., per cui i consiglieri presenti sono n. 18

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento proposto dall'Amministrazione, illustrato poco prima dalla dott.ssa Di Mulo, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A.,

Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano /., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° 5 voti contrari (Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I.).
A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione così come emendata, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano /., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° 5 voti contrari (Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I.).
A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta così come emendata.

Il Presidente, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 13 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano /., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° 5 voti contrari (Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 63 del 11/11/2022: "*Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 (Art. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)*";

A maggioranza di voti favorevoli espressi per appello nominale dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 63 del 11/11/2022: "*Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 (Art. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000)*", così come emendata;

Successivamente, con separata votazione, a maggioranza di voti favorevoli espressi per alzata di mano

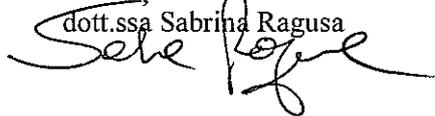
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Sabrina Ragusa



Il Consigliere Anziano

Marchese Matteo



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ceglie Lorenzo

